

CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO

Organo di Controllo

Verbale n. 4 del 10.05.2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di controllo ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione dell'Assemblea del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto consortile e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di controllo degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione dell'Assemblea dei soci del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Consorzio Universitario Piceno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ascoli Piceno, li 10.05.2024

L'Organo di controllo

Dr. Stefano Tassoni

Sommario

INTRODUZIONE	3
<i>Verifiche preliminari</i>	4
CONTO DEL BILANCIO	5
<i>Il risultato di amministrazione</i>	5
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	7
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	8
<i>Gestione Finanziaria</i>	9
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	10
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	11
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	13
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL RENDICONTO	15
CONCLUSIONI	15

INTRODUZIONE

Il sottoscritto **STEFANO TASSONI** nominato **ORGANO DI CONTROLLO** con delibera dell'Assemblea n. 4 del 20/02/2023,

- ◆ ricevuta in data 30/04/2024 la proposta di delibera assembleare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 23/04/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'Assemblea n. 19 del 22/11/2019;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
 - ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
 - ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dal Consiglio di Amministrazione, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
 - ◆ lo scrivente ha seguito il processo di istruttoria per la formazione dei documenti oggetto del rendiconto.
- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

N. ORDINE	DESCRIZIONE	ATTO N.	ORGANO DELIBERANTE	DATA
1	APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER L'ANNO 2022 CON VARIAZIONE DI ESIGIBILITA'	12	CDA	20/03/2023
2	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	30	CDA	14/06/2023
3	APPROVAZIONE DELLA RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SALVAGUARDA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2023-2025	13	ASSEMBLEA	24/07/2023
4	APPROVAZIONE DELLE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	42	CDA	26/09/2023
5	APPROVAZIONE DELLE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	46	CDA	15/11/2023

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di controllo (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

Verifiche preliminari

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di controllo, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di controllo ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha provveduto** al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta"; (al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio);
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha utilizzato** nessuna quota di avanzo di amministrazione;
- l'Ente **non ha in essere** contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

l'Ente, **non ha in essere** le seguenti operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel l'agente contabile - economo, ha reso i conti della gestione, entro il 31/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'Ente **ha nominato** il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente **non** è da considerarsi strutturalmente deficitario;

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di controllo ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un *avanzo* di Euro **491.312,97**, come risulta dai seguenti elementi:

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			888.673,87
RISCOSSIONI	(+)	356.914,86	1.139.850,70
PAGAMENTI	(-)	34.663,44	1.169.431,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		1.181.344,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		1.181.344,67
RESIDUI ATTIVI	(+)	155.588,25	379.100,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	30.206,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		1.194.513,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		0,00
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	(=)		491.312,97
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL. 35/2013			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contenzioso			30.000,00
Altri accantonamenti			210.250,00
			240.250,00
B) Totale parte accantonata			
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
			0,00
C) Totale parte vincolata			
			0,00
			0,00

Parte destinata agli investimenti	251.062,97
D) Totale destinata agli investimenti	
E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione	€ 231.776,94	€ 376.912,42	€ 491.312,97
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata	€ 153.550,00	€ 185.400,00	€ 240.250,00
Parte vincolata	€ 11.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00
Parte disponibile	€ 67.226,94	€ 186.512,42	€ 251.062,97

Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Nel corso dell'esercizio 2023 non si è fatto ricorso all'avanzo di amministrazione.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
Accertamenti	€ 1.518.950,70
Impegni	€ 1.199.637,85
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 319.312,85
Fondo pluriennale vincolato in entrata	€ 983.130,34
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.194.513,42
SALDO FPV	€ - 211.383,08
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 6.470,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 6.470,78
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 319.312,85
SALDO FPV	€ - 211.383,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 6.470,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 376.912,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 491.312,97

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		107.929,77
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		107.929,77
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	49.850,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		58.079,77
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		0,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		107.929,77
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		107.929,77
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		49.850,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		58.079,77

L'Organo di controllo ha verificato che l'Ente **ha conseguito** un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 107.929,77
- W2 (equilibrio di bilancio): € 107.929,77
- W3 (equilibrio complessivo): € 58.079,77

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di controllo ha verificato:

- a. la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b. la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c. la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d. la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e. la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e

di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 983.130,34	€ 1.194.513,42
FPV di parte capitale	€ -	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del C.D.A. n. 19 del 14/03/2024. munito del parere dell'Organo di controllo.

L'Organo di controllo ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del C.D.A. n. 19 del 14/03/2024. ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi/pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 512.503,11	€ 356.914,86	€ 155.588,25	€ -
Residui passivi	€ 41.134,22	€ 34.663,44	€ -	€ - 6.470,78

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ 6.470,78
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ -	€ 6.470,78

L'Organo di controllo ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è *stato effettuato* motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di controllo ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi	2020	2021	2022	2023	Totali
	Precedenti					
Titolo II	€ 37.850,00	€ 37.850,00	€ 37.850,00	€ 41.850,00	€ 379.100,00	€ 534.500,00
Titolo III						
Titolo IX	€ 188,25					€ 188,25
Totale	€ 38.038,25	€ 37.850,00	€ 37.850,00	€ 41.850,00	€ 379.100,00	€ 534.688,25

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi	2020	2021	2022	2023	Totale
	Precedenti					
Titolo I					€ 30.206,53	€ 30.206,53
Titolo VII						
Totale					€ 30.206,53	€ 30.206,53

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di controllo ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di controllo ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di controllo, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 1.181.344,67
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 1.181.344,67

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 963.592,84	€ 888.673,87	€ 1.181.344,67
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'Organo di Controllo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di controllo ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di controllo ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (**Ammontare complessivo dei debiti al 31/12/2023** in base all' art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dall'art. 29 del D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, costituito dalla somma degli importi delle fatture scadute non pagate, è pari a € **0,00**)

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Non ricorre la fattispecie

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di controllo dà atto che le seguenti società partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 e in particolare che:

- società ASTERIA SOC. CONS P.A - società fallita con dichiarazione di fallimento con sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno n. 44-2013 del 3/10/2013 (quota detenuta 4,08%)
- società TECNOMARCHE, precedentemente detenuta, è cessata per chiusura del fallimento – impresa cancellata dal registro delle imprese in data 08/06/2022.

Tali partecipazioni sono state, a suo tempo, correttamente svalutate.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

L'Organo di controllo ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento già esistente per fondo rischi contenzioso per euro 30.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali contenziosi con l'Unione dei Comuni per mancato versamento delle quote consortili dall'anno 2019 al 2022.

Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorre la fattispecie.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Controllo ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 5.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di Controllo ha verificato la congruità dell'accantonamento per le quote dovute dall'Unione dei Comuni, per gli

anni 2019-2023 per un totale di € 200.250,00.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1					
Titolo 2	€ 1.455.500,00	€ 1.455.500,00	€ 1.455.500,00	100,00	100,00
Titolo 3	€ 1.300,00	€ 1.300,00	€ 17,45	1,34	1,34
Titolo 4	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ -	0,00	0,00
TOTALE	€ 1.470.800,00	€ 1.470.800,00	€ 1.455.517,45	98,96	98,96

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 231.505,97	€ 191.901,59	-39.604,38
102	imposte e tasse a carico ente	€ 17.837,51	€ 13.118,79	- 4.718,72
103	acquisto beni e servizi	€ 108.734,51	€ 69.578,95	-39.155,56
104	trasferimenti correnti	€ 827.600,00	€ 857.665,27	-30.065,27
110	altre spese correnti	€ 3.985,58	€ 3.940,00	-45,58
TOTALE		€ 1.189.663,57	€ 1.136.204,60	-53.458,97

Spese per il personale

L'articolo 1, comma 562 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevede: "Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008 (in conseguenza della modifica introdotta dall'articolo 4-ter, comma 11, del decreto-legge 2 marzo 2012 n. 16, convertito dalla legge 26 aprile 2012 n. 44). Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558".

Si richiamano inoltre:

- la Delibera della Corte dei Conti Sezioni Riunite n.52/CONTR/2010, seguita da altre Sezioni Regionali, che ha evidenziato che per gli enti non soggetti al patto di stabilità (per i quali vige la regola dell'avvicendamento numerico, posta dal comma 562 della legge n.296 del 2006), le cessazioni dal servizio utili a legittimare assunzioni sono quelle verificatesi alla data di entrata in vigore della norma limitativa (la sopracitata L. 296/2006);

- l'art. 1 c. 762 Legge di stabilità 208/2015 secondo cui *Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 1 c. 562 della L. 296/2006 per enti non sottoposti a patto di Stabilità*;
- il parere n.86/2019 della Sezione regionale di controllo della Liguria, secondo il quale gli enti che fanno riferimento ai vincoli stabiliti dall'art.1 c. 562 della L. 296/2006 ai fini della determinazione delle capacità assunzionali possono fare riferimento alle cessazioni intervenute a partire dal 2006 e non ricoperte, anche parzialmente;
- la deliberazione n. 4/2019 della Corte dei Conti – sezione Autonomie, secondo la quale la determinazione dei limiti assunzionali contenuti nell'art.1 c. 562 della L.296/2006 può prescindere dalla corrispondenza numerica tra personale cessato e quello assumibile, a condizione che permanga l'invarianza della spesa e, quindi, che venga rispettato il tetto di spesa per il personale sostenuto nell'anno 2008.
- il DM Assunzioni del 17 marzo 2020, attuativo del DL 34/2019, art.33, c.4 che prevede le nuove regole per le assunzioni nei Comuni, non applicabile ad Unioni, Comunità Montane e Consorzi.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 128.232,05, come certificata dal servizio finanziario dell'Ente.
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

L'Organo di controllo ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006, che era pari ad euro 518.454,34, come certificata dal servizio finanziario dell'Ente.

L'Organo di controllo *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio anno 2023.

L'Organo di controllo *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo anno 2023.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
203	Contributi agli investimenti	€ 7.437,12	€ 0	-7.437,12
TOTALE		€ 7.437,12	€ 0	-7.437,12

Debiti fuori bilancio: Non ricorre la fattispecie

L'organo di controllo ha verificato che l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento né ad altre operazioni di finanziamento esterno.

Strumenti di finanza derivata: Non ricorre la fattispecie

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di controllo ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	61.477,74	184.722,77	-123.245,03
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.716.032,92	1.401.176,98	314.855,94
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	1.777.510,66	1.585.899,75	191.610,91
A) PATRIMONIO NETTO	1.491.834,31	1.456.801,77	35.032,54
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	240.250,00	1.848,00	238.402,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	30.206,53	122.017,98	-91.811,45
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	15.219,82	5.232,00	9.987,82
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.777.510,66	1.585.899,75	191.610,91
TOTALE CONTI D'ORDINE	78.068,45	1.183.974,81	-1.105.906,36

L'Organo di controllo ha verificato che:

- le risultanze da Stato patrimoniale in merito alle immobilizzazioni sono aggiornate e conciliate con l'inventario dell'Ente aggiornato al 31.12.2023;
- i crediti e i debiti riportati nella situazione patrimoniale sono conciliati rispettivamente con i residui attivi e passivi;
- il fondo rischi è stato adeguato e conciliato rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione come risultante dall'elenco analitico delle risorse accantonate (allegato a/1 del conto del bilancio 2023);

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	1.455.516,50	1.397.181,95	58.334,55
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	1.306.579,41	1.173.584,28	132.995,13
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0,95	1,06	-0,11
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	12.255,09	-4.314,71	16.569,80
IMPOSTE	12.758,04	15.387,51	-2.629,47
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	148.435,09	203.896,51	-55.461,42

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2022 sono relative a:

- le svalutazioni che si sono rese necessarie riferite a beni, risultanti da inventario dell'Ente al 31.12.2023,

- per i quali era stato sospeso il processo di ammortamento dal 2017;
- gli accantonamenti per complessivi € 49.850,00 relativi per € 44.850,00 alle quote consortili non riscosse dall'Unione dei Comuni della Vallata del Tronto e per € 5.000,00 alle quote relative ai rinnovi contrattuali in relazione al CCNL;
 - le Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo che si alimentano dei valori derivanti dal riaccertamento dei residui 2023 per gli impegni chiusi relativi alle annualità precedenti a quella corrente, oltreché di un importo sorto a seguito di una correzione di errori contabili emersi a seguito di una revisione di crediti/debiti pregressi che, comunque, non hanno avuto riflessi straordinari nella gestione dell'Ente.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL RENDICONTO

L'Organo di controllo prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione del Consiglio di Amministrazione in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente e non vi sono fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

PROPOSTE

L'Organo di controllo, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti e in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'Organo di controllo

Dr. Stefano Tassoni